



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE
IDRICHE

Divisione 4 – Coordinamento controllo dighe in costruzione e in
esercizio sperimentale

Segreteria tecnica Comitato Sorveglianza PSC
comitatopsc.dgst@mit.gov.it

Autorità responsabile del PSC
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio
e i progetti internazionali
Divisione III
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

p.c.

Direttore generale

Div.8 - Pianificazione e Programmazione degli
interventi nel settore idrico

Rif. nota DGST n.6880 del 30.04.2024

Oggetto: PSC MIT 2014 2020 – Relazione annuale di attuazione al 31.12.2023 - Osservazioni
Risorse idriche Delibere CIPE 54/2016 e 12/2018

Con riferimento alla “procedura scritta” per approvazione della Relazione in oggetto di cui alla nota in epigrafe, si formulano, per quanto di competenza relativamente alla parte di piano “Area tematica 05 – Ambiente e risorse naturali - Risorse idriche”, le osservazioni di seguito formulate.

Aspetti formali

E’ opportuno che tutte le tabelle con dati economici riportino l’unità di misura dei valori esposti (€ o migliaia di euro o milioni di euro) essendo stati alternativamente usati in alcuni casi valori presumibilmente in euro, in altre in migliaia di euro e solo in alcune l’indicazione dell’unità.

Come già fatto presente in passato, si conferma, per i futuri piani, che per gli interventi sulle dighe e in generale sulle infrastrutture idriche l’utilizzo quale indicatore della “popolazione a rischio alluvione” è di limitata attinenza alla tipologia di interventi (tab.3 e 4).

Aspetti sostanziali

Tra le cause dei ritardi di attuazione è opportuno esplicitare, al § 10, anche l’inadeguatezza strutturale di alcuni soggetti attuatori a gestire procedure complesse di finanziamento pubblico e la difficoltà di attuare finanziamenti relativi contestualmente a progettazione e lavori, risultando in futuro preferibile finanziare separatamente progettazioni e interventi (se dotati di progetti assentiti e cantierabili). Sui ritardi di attuazione incide anche l’eccessiva durata dei procedimenti di modifica del piano, che se ridotta avrebbe consentito più



MIT

dg.digheidrel@pec.mit.gov.it
Roma, via del Policlinico, 2 - 00161

snelle rimodulazioni verso gli interventi con maggiore avanzamento.

Inoltre, i § 10 e 12 della Relazione non danno conto dei problemi, più volte segnalati da DGD e da ultimo con nota DGD n.1228 del 19.1.2024 (all.1) relativi alla situazione di “paralisi” venutasi a creare dopo il 31/12/2022 per interventi con OGV conseguita parzialmente. Trattasi di numerosi interventi che avrebbero dovuto consentire l’incremento della sicurezza di dighe per uso irriguo e/o potabile con conseguente aumento della capacità di invaso (consentendo la conclusione di invasi sperimentali o rimuovendo le cause di limitazioni di invaso), per i quali il finanziamento FSC includeva sia la progettazione (in alcuni casi comprensiva di propedeutici studi di rivalutazione della sicurezza sismica o idraulica) che i lavori. A causa della debolezza tecnico – organizzativa dei soggetti attuatori (consorzi di bonifica o enti locali o gestori del SII), come già da tempo reso noto dalla Direzione, si sono verificati casi per i quali gli incarichi di progettazione sono stati affidati (conseguendo l’o.g.v. per la parte servizi), mentre non sono stati affidati i lavori (non conseguendo l’o.g.v. entro il 31/12/2022). In questo quadro, mentre è evidente che il finanziamento assentito non potrà più essere utilizzato per affidare ed eseguire i lavori, non sono state assunte iniziative per consentire a tali soggetti attuatori di concludere le progettazioni, compresi, se necessari, ulteriori affidamenti di servizi (nell’ambito di quanto coperto dal Piano e da eventuali rimodulazioni finali, ad esempio per indagini o progettazioni integrative derivanti da prescrizioni degli enti che hanno esaminato o stanno esaminando i progetti per gli atti autorizzativi). Dal 31/12/2022, nonostante varie richieste di chiarimenti procedurali formulate da parte di soggetti attuatori ed anche da parte di questa Direzione, nessuna risposta certa o non condizionata risulta essere stata fornita, in particolare sugli impegni assumibili e sulle azioni consentite nell’ambito del piano per concludere le progettazioni affidate, lasciando trascorrere oltre un anno, a fronte di un’emergenza siccità in atto in vari territori e di dighe con problemi di sicurezza da risolvere. L’ipotesi paventata di recupero dell’intero finanziamento erogato (compresi gli impegni e i pagamenti già effettuati dai soggetti attuatori pubblici) appare del tutto impraticabile (causerebbe un contenzioso tra pubbliche amministrazioni e tra p.a. e professionisti), così come risulta contrario all’interesse pubblico non consentire di concludere le progettazioni in corso (un finanziamento improduttivo di un progetto approvabile non sarebbe nemmeno rendicontabile). Tali completamenti consentirebbero ai soggetti attuatori di candidarsi, con progetti cantierabili o comunque utilizzabili per appalto integrato o di lavori, a successivi finanziamenti tramite gli strumenti di programmazione attivati o che si attiveranno. All’inerzia e ai ritardi dei soggetti attuatori, che ha portato a conseguimenti parziali delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nel periodo 2018-2022, sta seguendo un’inerzia della p.a. nell’assumere e comunicare decisioni circa l’esito degli interventi citati e dei relativi finanziamenti. Tale situazione, se non risolta con immediatezza, oltre a rischiare l’eventuale configurazione di ipotesi di danno erariale, sta lasciando esposte opere rilevanti a carenze di sicurezza e conseguente perdita di risorsa idrica invasabile.

Si richiede pertanto che i citati § 10 e 12 siano integrati segnalando tale irrisolta criticità.

Con l’occasione, avendo assunto l’ing. Giovanni Marmo l’incarico di dirigente della Div.8 - Pianificazione e Programmazione degli interventi nel settore idrico - di DGD, si chiede alla Direzione che leggesse per conoscenza di promuovere l’avvicendamento con il sottoscritto nel Comitato di sorveglianza PSC MIT in relazione alla competenza per materia della citata divisione.

Il Dirigente Div.4
(Ing. Vincenzo Chieppa)



MIT

dg.digheidrel@pec.mit.gov.it
Roma, via del Policlinico, 2 - 00161